

Newspaper Game

LA SCUOLA IN PRIMA PAGINA



SPERIMENTARE NUOVE TECNOLOGIE PER CONOSCERE IL MONDO CIRCOSTANTE CON OCCHI DIVERSI

BULLISMO OGGI È UNA DELLE PAURE PIÙ FREQUENTI PER I PROPRI FIGLI

Realtà aumentata Come il genitore Luigi Russo, una scuola che forma può essere d'aiuto?

Google Maps, motion-capture o simulatori di guida sono esempi di Augmented Reality, in italiano Realtà Aumentata. Essa permette di interfacciarsi alla realtà tramite sovrapposizioni virtuali che modificano la percezione del mondo circostante. Con una telecamera e vari sensori è possibile tracciare lo spazio circostante, rielaborarlo e modificarlo.

La Realtà Aumentata non va confusa con la Realtà Virtuale che consiste in un mondo immaginario ed immersivo di cui fruire mediante l'uso di display o caschi appositi. La Realtà Aumentata permette di conoscere ed approfondire la realtà in modo innovativo e può essere

utile in svariati contesti: dalla medicina all'ingegneria, dal turismo alla didattica.

Alla portata di tutti sono mappe che forniscono informazioni e indicazioni stradali rispetto al luogo in cui siamo. Dal punto di vista ludico abbiamo già provato a catturare Pokémon in giro per la nostra città o a far saltellare un piccolo Mario sul divano di casa nostra.

La Realtà Aumentata è una tecnologia che, se sfruttata a dovere, può offrire numerosi vantaggi sia in ambito lavorativo, sia nella vita di ogni giorno. Presso l'I.I.S.S. "Luigi Russo" abbiamo partecipato ad un corso sulla Realtà Aumentata e i QR perché anche in



ambito didattico potrebbe costituire una novità da sperimentare.

Piero Ventrella
Classe III A
Ist. Prof. di Manutenzione e Assistenza Tecnica

CORSO di formazione sulla Realtà aumentata

Molti genitori attualmente temono i figli e quindi sono troppo buoni e anziché correggere comportamenti sbagliati li secondano, altri non avendo molto tempo da dedicargli, pensano di colmare le mancanze con regalifacendoli crescere viziosi e accontentandoli sempre. Cosa possono invece fare?

Dare delle regole, controllare i loro cellulari, i social, le chat e i vari contatti infine chiedere aiuto agli insegnanti nel momento in cui vedessero comportamenti insoliti.

Essi devono sapere le emozioni che il figlio prova, cogliendone l'intensità. I genitori del bullo devono iniziare un dialogo con lui per capire: quando ha iniziato a comportarsi così, se l'ha già fatto altre volte, cosa lo porterebbe a smettere.

Quando si comporta in modo pre-



BULLISMO che fare?

potente, bisogna farglielo capire e indurlo a migliorare. Il ruolo dei genitori è difficile ma sarebbe il punto di partenza per sperare in una risoluzione.

Martina Tropiano
I Socio Sanitario

A MONOPOLI INCONTRO CON ANNAMARIA MINUNNO

Rispetto per l'altro Senso per la comunità 21 Responsabilità di tutti

L'istituto Luigi Russo nella ricorrenza della giornata del Safer Internet Day "Opportunità e Rischi della Rete" ha condiviso con Annamaria Minunno, giornalista e co-writer del libro "Io valgo di più" un'esperienza di formazione-informazione dei suoi studenti per sensibilizzarli all'uso consapevole e corretto delle "piazze virtuali". Con l'espansione della comunicazione elettronica e online, il bullismo tra i nativi digitali ha assunto forme pericolose perché si configura come espressione della scarsa tolleranza verso l'altro, spesso identificato come "diverso".

La giornata altro non è stata che l'epilogo di una attenta lettura del libro da parte dei ragazzi delle classi seconde e terze, una lettura che ha destato interesse innescando una serie di riflessioni profonde tali da ravvivare l'incontro. Partendo dalla definizione di bullo per giungere al concetto di "omertà, indifferenza, muri di gomma," il dibattito si è soffermato sulle logiche sottese a queste dinamiche e sulle tristi conseguenze a volte drammatiche.

Inoltre un gruppo di studenti ha letto dei passi selezionati con l'intento di condividere direttamente con l'autrice le esperienze raccolte e testimoniate dalle sue righe così come doveroso è stato richiamare la Legge 71 del 2017 che legifera dal punto di vista prevalentemente educativo e preventivo. Scopo dell'incontro non è stato quello di colpevolizzare gli strumenti e le tecnologie ma fare opera d'informazione, divulgazione e conoscenza per garantire comportamenti corretti in Rete, intesa quest'ultima come "ambiente di vita" che può dar forma ad esperienze sia di tipo cognitivo che affettive e socio-relazionali.

Angelica Muolo
Classe III Socio sanitario

FENOMENO SOCIALE

Il ruolo degli adulti in una adolescenza bullizzata

Parlare di bullismo è sempre molto difficile e a tratti anche "scontato". Facile pensare che un ragazzino di soli 8 anni possa vedere una sua foto, scattata durante la festa di compleanno di una compagna di classe, con sopra una caricatura. Scontato poi, che la foto venga pubblicata su facebook e da quel momento i suoi compagni, quelli con cui aveva riso e scherzato fino al giorno prima, abbiano cominciato a fargli scherzi davvero orribili. Beh? E che sarà mai un millepiedi messo nella sua bocca e per lo shock il ragazzino non abbia parlato per un mese? C'è di peggio, direte voi! Certo, se si pensa che la figura adulta di riferimento, la sua maestra, parla di difficoltà di relazione, lo deride con i compagni e nega che tali episodi siano avvenuti a scuola, nella sua classe. Che cosa avrebbe potuto fare il ragazzino in questione? Sarà anche banale ma scappa da scuola e subito le istituzioni educative di riferimento affidano lui e la sua famiglia ai servizi sociali. Inizia un lungo percorso, tra psicologi, educatori e terapie e gli diagnosticano un ritardo negli apprendimenti. Tutto qui, direte voi? Per le istituzioni il caso è stato "gestito in modo positivo". E lui? Il ragazzino? Cerca di uscirne, aiutato e soprattutto aiutandosi.

Leo Bianchini II A

IL SUCCESSO LA VITA E LA MORTE VIA SOCIAL

Web scatenato Stelle su pelle

Il 2018 si chiude ancora con un fatto di cronaca che vede protagonista la star della trap italiana Giannina Boschetti, in arte Sfera Ebbasta. Imitando alcuni colleghi, decide di girare un video e di postarlo sui principali social.

Provocante e sensuale, almeno nelle intenzioni, ringrazia i suoi fan che gli hanno permesso di avere un anno molto produttivo, con guadagni da record grazie ai suoi testi che parlano di violenza, droga e alcol.

Subito il web si è scatenato e ricorda al cantante la tragedia avvenuta durante il suo concerto dell'8 dicembre 2018 a Corinaldo dove sono morte sei persone. Inutile dire che sono partite migliaia di intimidazioni e denunce verso il cantante che, sempre via social, tenta di spiegare le sue parole sono state fraintese.

Per mostrare il suo cordoglio, pochi giorni dopo si è fatto tatuare sei stelle sulla

testa per non dimenticare. Tutto questo porta ancora a far pubblicità gratis all'artista quando sarebbe stato molto più decoroso il silenzio. Di tutti.

Sante Amodio IV B



STELLE Sulla pelle

DIRIGENTE SCOLASTICO:

Raffaello Buonsante

DOCENTI:

Maria Teresa

Lattanzio

Rosita Malerba

Valeria Menga

Angela Napoletano

Laura Turi

REDAZIONE:

Leo Bianchini II A

Piero Ventrella III A

Sante Amodio IV B

Angelica Muolo

III Socio Sanitario

Martina Tropiano

I Socio Sanitario



EDICOLA AMICA:

Adelmo Alò,
via Lepanto,
105



Consiglio Regionale della Puglia

Via Gentile 52 - 70126 Bari

"Teca del Mediterraneo"

Biblioteca Multimediale e Centro di Documentazione

Co.Re.Com Comitato regionale per le Comunicazioni

Garante regionale dei diritti del minore

Garante Regionale delle persone con disabilità

Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale

Organismi di parità: Commissione Pari Opportunità - Consulta femminile

Infopoint

tel.: 080.540.2772

e-mail: infopoint@consiglio.puglia.it

Sito web: www.consiglio.puglia.it

http://biblioteca.consiglio.puglia.it

Facebook: Consiglio Reg Puglia

Biblioteca Consiglio Reg Puglia

Teca del Mediterraneo